REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 4639 del 14/03/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/21243 del 06/12/2018

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL CONTROLLO

STRATEGICO. ANNO 2019

Autorità emanante: IL CAPO DI GABINETTO - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Firmatario: ANDREA ORLANDO in qualità di Capo del gabinetto

Responsabile del procedimento:

Tamara Simoni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Dato atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" è stato, fra gli altri, disciplinato l'esercizio del controllo strategico (art. 9, Allegato A della suddetta deliberazione) precisandone finalità, oggetto, competenze e principi metodologici;

Considerato che la sopra richiamata deliberazione di Giunta, in particolare, il punto 9.2 "Competenza":

- assegna alla competenza del Capo di Gabinetto della Giunta la funzione di coordinamento, progettazione e monitoraggio del controllo strategico;
- individua nel Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, allocato presso la Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni la struttura che supporta, sotto il profilo tecnico ed operativo, il Capo di Gabinetto nell'esercizio dell'attività di controllo strategico;

Considerato altresì che la più volte richiamata DGR 468/2017, prevede che il Capo di Gabinetto:

- definisca annualmente, su indicazione del Presidente della Giunta e con riferimento all'esercizio successivo gli ambiti e le modalità per l'impostazione e lo sviluppo del controllo strategico di legislatura nonché per la raccolta e l'analisi dei dati utili per la valutazione delle politiche regionali;
- comunichi al Presidente della Giunta, entro il mese di dicembre di ciascun anno, le risultanze dell'attività di analisi e valutazione riferite all'anno, tramite una relazione con la quale vengono evidenziati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi politici prefissati nonché gli eventuali scostamenti riscontrati;

Richiamata la propria precedente determinazione n. 20019 dell'11 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo del Controllo strategico per l'anno 2018;

Visti:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 20 dicembre 2013, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel Sistema delle amministrazioni regionali", con la quale è stato modificato il Titolo VI, "Controlli interni", della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", sostituendo l'art. 49 e 52 e abrogando gli articoli 53, 54, 55 e 56;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 53 del 26 gennaio 2015 e ss.mm.ii. ad oggetto "Definizione dei limiti di spesa e modifiche alla direttiva in materia di acquisizione e gestione del personale assegnato alle strutture speciali della Giunta regionale";

- n. 2184 del 21 dicembre 2015 ad oggetto "Nomina del Capo di Gabinetto";

Visto il decreto del Presidente della Giunta n. 242 del 29/12/2015 ad oggetto "Conferimento di incarichi di capo di Gabinetto e di Capo Ufficio stampa";

Ritenuto, in coerenza con le indicazioni ricevute dal Presidente della Giunta regionale, di procedere ad approvare il programma di sviluppo del Controllo Strategico, anno 2019;

Dato atto, che i contenuti del suddetto programma sono stati condivisi dal Comitato di Direzione nella seduta del 25 febbraio 2019 e che la loro effettiva implementazione terrà conto degli obiettivi di cambiamento definiti con successiva determinazione in corso di aggiornamento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1. di approvare il Programma di sviluppo del Controllo strategico 2019, come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Andrea Orlando

CONTROLLO STRATEGICO

PREMESSA

Il controllo strategico è finalizzato a verificare il grado di attuazione delle politiche regionali espresse dal Presidente della Giunta e dalla Giunta. Come orizzonte temporale assume il quinquennio della legislatura.

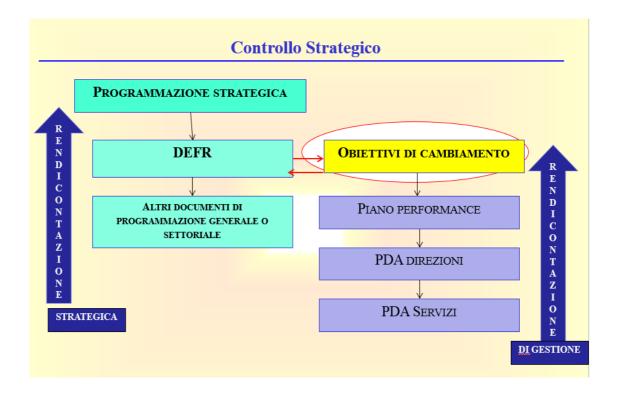
Con il controllo strategico di legislatura vengono analizzati i risultati conseguiti dall'azione di governo della Giunta, la loro coerenza rispetto agli obiettivi programmatici, gli eventuali scostamenti, con l'identificazione dei fattori che hanno determinato un'attuazione parziale degli obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico di legislatura si avvale delle analisi e delle elaborazioni effettuate, a cadenza annuale, con le modalità e nei tempi previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, di disciplina del "Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna".

L'amministrazione regionale ha avviato, nel 2017, un percorso di individuazione annuale di **Obiettivi di cambiamento** ovvero di obiettivi che, in coerenza con quanto definito nel DEFR, in modo chiaro, significativo e misurabile consentano di dare rilievo alle azioni politicamente prioritarie della Giunta e, al tempo stesso, di fornire una lettura adeguata a tutto il sistema degli *stakeholders* interni ed esterni.

L'implementazione del presente Programma terrà conto degli Obiettivi di cambiamento 2019, attualmente in corso di perfezionamento.

L'esercizio del controllo strategico concorre ad attuare quella circolarità di processo tra programmazione strategica e rendicontazione dei risultati che, partendo dai principali documenti di programmazione generale e settoriale, restituisce agli *stakeholders* e più in generale alla comunità i risultati delle scelte e delle attuazioni delle politiche elaborate dalla Giunta. Questo processo può essere rappresentato secondo il diagramma di seguito evidenziato.



IMPOSTAZIONE DEL CONTROLLO STRATEGICO CON RIFERIMENTO AL 2019

Il 2019 è l'ultimo anno dell'attuale legislatura. Il presente Programma, pertanto, definisce gli obiettivi e la tempistica, anticipando i termini previsti dall'ordinamento regionale, per garantire un corretto processo di rendicontazione dei risultati strategici, conseguiti dall'attuale Governo nel quinquennio 2015 – 2019, ai cittadini, al mondo associativo e produttivo, al sistema delle Autonomie e, più in generale, alla comunità di riferimento.

LA RENDICONTAZIONE AL DEFR

La delibera di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, di disciplina del "Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna", fonda l'esercizio del controllo strategico sulle risultanze delle rendicontazioni effettuate sui principali documenti di programmazione generale e settoriale.

In particolare, la rendicontazione al Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR, in quanto prioritario e generale documento di programmazione delle regioni,

secondo quanto previsto dall'Allegato principio 4/1 del d.lgs. 118/2011, costituisce il supporto principale alle analisi del controllo strategico.

Nel 2019, in considerazione di quanto esposto in premessa, il termine per la presentazione della Rendicontazione del DEFR 2018, dalla Giunta regionale all'Assemblea Legislativa, è anticipato al 30 giugno.

La Rendicontazione del DEFR 2018, che costituisce la quarta esperienza di rendicontazione strategica dell'Amministrazione, si sviluppa intorno a tre distinte tipologie di indicatori:

- a) indicatori di *output*
- b) indicatori finanziari
- c) indicatori di outcome

Gli indicatori di *output* sono elaborati dai Direttori generali competenti, evidenziano i risultati gestionali e strumentali conseguiti, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo strategico delineato.

Il loro peso è tendenzialmente inversamente proporzionale rispetto allo sviluppo temporale della legislatura.

Per il IV anno di rendicontazione del DEFR, in coerenza con quanto già previsto nel precedente Programma 2018, si conferma che il peso degli indicatori di *output* possa variare nell'ambito di un *range* compreso tra il 20 e il 30%, in considerazione della natura e del contenuto dell'obiettivo.

Gli indicatori finanziari sono elaborati dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, con riferimento ai diversi obiettivi strategici, sulla base delle risultanze contabili evidenziate nel Rendiconto finanziario dell'anno di riferimento e dei dati e delle informazioni forniti dai competenti Direttori generali.

Siamo in presenza di indicatori che forniscono informazioni sull'utilizzo quantitativo e temporale delle risorse stanziate dal bilancio regionale anche se non esprimono semanticamente alcun contenuto rispetto al loro corretto utilizzo.

Tuttavia, l'elaborazione di tali indicatori è da ritenersi rilevante: il mancato utilizzo di risorse pubbliche, normalmente acquisite attraverso il prelievo fiscale diretto, se

relative a tributi regionali, o indiretto, se relative a fonti statali o europee, costituisce una grave inefficienza per una amministrazione pubblica.

Il peso di questi indicatori è tendenzialmente direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo della legislatura. Per il IV anno di rendicontazione, il peso degli indicatori finanziari è fissato al 20%.

Gli indicatori di *outcome* o di impatto sono infine opportunamente elaborati per evidenziare i cambiamenti prodotti dalle azioni di governo regionale, in relazione agli obiettivi politici prefissati, sul territorio, sul tessuto sociale, economico, istituzionale e più in generale sul contesto di riferimento.

L'elaborazione di tali indicatori è effettuata dal Servizio Pianificazione finanziaria e controlli in collaborazione con il Servizio statistico regionale e con i Direttori generali settoriali. In particolare, i Direttori generali, in quanto titolari di banche dati di interesse ai fini della lettura del contesto di riferimento e delle sue evoluzioni e modificazioni, forniscono, se disponibili, tutti gli elementi informativi per la misurazione degli impatti prodotti dall'azione di governo regionale.

Nel corso del 2018, in attuazione dell'obiettivo n. 1 del Programma definito con determinazione 20019 del 2017, i Direttori generali hanno, di norma, provveduto ad individuare almeno un indicatore di *outcome*, per ciascun obiettivo strategico, correlato alla misurazione del risultato atteso, fornendo gli elementi utili per l'elaborazione.

La Rendicontazione al DEFR 2017, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1833 del 29 ottobre 2018, e successivamente con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 185 del 19 dicembre 2018, è stata quindi arricchita con dati e informazioni attinenti al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il peso degli indicatori di impatto è direttamente proporzionale rispetto allo sviluppo della legislatura. Per il IV anno di rendicontazione del DEFR, si conferma che il loro peso ponderale possa variare tra il 50 e il 60%, in considerazione della natura dell'obiettivo.

In conclusione, viene pertanto confermata la graduazione del peso delle tre tipologie di indicatori: *output*, finanziari e *outcome*, di legislatura, secondo lo schema, già definito con il precedente Programma 2018, di seguito rappresentato:

Indicatori	Legislatura				
	I	II	III	IV	V
Output	70-80%	55-65%	30-40%	20-30%	10%
Finanziari	10%	15%	20%	20%	20%
Outcome	10-20%	20-30%	40-50%	50-60%	70%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'elaborazione delle tre tipologie di indicatori: *output*, finanziari e *outcome* verrà prodotto un indicatore di sintesi attestante il grado di attuazione dell'obiettivo strategico.

RENDICONTAZIONE DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GENERALE E SETTORIALE

L'attività di controllo strategico si avvale anche delle risultanze riferite agli altri documenti di programmazione generale, diversi dal DEFR, o a documenti di programmazione settoriale.

In particolare, per il 2019, si individuano, quali documenti di elevato contenuto programmatico, il Patto per il lavoro, il DSR – Documento Strategico Regionale 2014 – 2020 e gli strumenti per la pianificazione della tutela e l'uso del territorio, le cui rendicontazioni al 2018 potranno essere utilmente incluse nelle elaborazioni del controllo strategico.

Ciascun Direttore generale, inoltre, potrà proporre arricchimenti informativi riferiti a specifiche politiche, attingendo elementi di valutazione da rendicontazioni di programmi settoriali.

ESITI DEL CONTROLLO STRATEGICO

Secondo quanto definito dalla delibera di Giunta regionale n. 468 del 2017, entro dicembre le risultanze dell'attività di analisi e valutazione del Controllo strategico devono essere comunicate al Presidente della Giunta.

In considerazione della specificità dell'anno 2019, già evidenziata nelle pagine precedenti, quale ultimo anno di legislatura, l'elaborazione della Relazione sul Controllo strategico 2018 viene anticipata al mese di luglio.

Per ragioni di efficacia comunicativa la Relazione sul controllo strategico si presenta come un documento sintetico, elaborato per **politiche regionali** che espone i risultati conseguiti nonché gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nei principali documenti di programmazione strategica a carattere generale o settoriale. La Relazione è integrata con le Rendicontazioni riferite ai principali documenti di programmazione sopra individuati e da altri documenti a forte valenza informativa con riferimento a specifiche politiche settoriali.

La suddetta Relazione sarà inoltre trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione.

Per favorire la più ampia diffusione a favore dei cittadini e, più in generale, ai portatori di interesse degli esiti del controllo strategico è prevista la pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale della Regione.

CONTROLLO STRATEGICO DI LEGISLATURA

Nel corso del 2019, entro il mese di luglio, verrà inoltre elaborata una Relazione finale riportante gli esiti del controllo strategico avente a riferimento l'intero quinquennio di mandato dell'attuale Giunta.

Tale Relazione trova nelle Rendicontazioni del Controllo strategico e nelle Rendicontazioni del DEFR la principale fonte informativa.

La Relazione è predisposta dal Gabinetto della Giunta con il supporto tecnico e le collaborazioni indicate nella scheda obiettivo.

Nel corso del 2019, entro il mese di luglio, verrà inoltre elaborata una Relazione finale riportante gli esiti del controllo strategico avente a riferimento l'intero quinquennio di mandato dell'attuale Giunta.

Tale Relazione trova nelle Rendicontazioni del Controllo strategico e nelle Rendicontazioni del DEFR la principale fonte informativa.

La Relazione è predisposta dal Gabinetto della Giunta con il supporto tecnico e le collaborazioni indicate nella scheda obiettivo.

SVILUPPO TEMPORALE DEL PROCESSO (SINTESI) ED OBIETTIVI

Di seguito le fasi principali del processo con l'indicazione delle relative scadenze, anno 2019, e la descrizione dei 4 obiettivi definiti per lo sviluppo del processo di Controllo strategico:

da marzo	avvio della Rendicontazione al DEFR 2018. Definizione rete dei referenti. Descrizione dei risultati ed elaborazione indicatori		
entro giugno	approvazione in Giunta della Rendicontazione DEFR 2018		
luglio	avvio relazione e conclusione della relazione sul Controllo strategico 2018 avvio e conclusione della relazione sul Controllo strategico di legislatura 2015-2019		
settembre	comunicazione esiti Controllo strategico al Presidente della Giunta e all'OIV		
settembre	Comunicazione risultati di legislatura		

1. Objettivo:

RENDICONTAZIONE DEFR

Responsabile: Capo di Gabinetto / Direttore Generale REII

Coordinamento tecnico: Responsabile del Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: rete dei referenti individuati dagli Assessori, Direttori generali, Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione

Tempi: conclusione giugno 2019

Risultato atteso: adozione da parte della Giunta regionale del provvedimento di Rendicontazione del DEFR 2018. Ulteriore rafforzamento delle valutazioni di impatto. Elaborazione di un indice di sintesi attestante il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico.

2. Obiettivo:

ELABORAZIONE RELAZIONE CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: Direttori generali di riferimento

Tempi: conclusione luglio 2019

Risultato atteso: relazione di sintesi riportante gli esiti del controllo strategico, organizzata per politiche funzionali, aggregate secondo le 5 aree tematiche già riportate nel DEFR. Integrazione con rendicontazione del Patto per il Lavoro, DSR, strumenti di pianificazione per la tutela e l'uso del territorio.

3. Obiettivo:

CONTROLLO STRATEGICO DI LEGISLATURA

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Direttori generali / Responsabile Agenzia di Informazione e Comunicazione / Responsabile del Servizio Pianificazione finanziaria e controlli

Collaborazioni: Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione, di linee

Tempi: luglio 2019

Risultato atteso: relazione di sintesi riportante gli esiti del controllo strategico con riferimento all'intera legislatura: 2015 – 2018 e parte 2019.

4. Obiettivo:

DIVULGAZIONE ESITI CONTROLLO STRATEGICO

Responsabile: Capo di Gabinetto

Coordinamento tecnico: Direzione Generale REII / Responsabile Agenzia di Informazione e Comunicazione

Collaborazioni: Direzioni generali di linee, Servizio Pianificazione finanziaria e controlli, Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione

Tempi: settembre 2019

Risultato atteso: progettazione e implementazione delle modalità e degli strumenti idonei a garantire la maggiore trasparenza, fruibilità e chiarezza dell'informazione